

**LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE, LA GESTIONE E LA
RENDICONTAZIONE A VALERE SUL CONTO FORMATIVO AZIENDALE
DI PIANI FORMATIVI COLLEGATI A ISTANZE FNC**



✓ **Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19/12/2024**

INDICE

1. Premessa	3
2. Oggetto delle Linee Guida.....	4
3. Soggetti Attuatori.....	4
4. Soggetti Beneficiari	4
5. Soggetti destinatari	4
6. Attivazione del Conto Formazione Aziendale	5
7. Termini e modalità di presentazione delle domande di finanziamento	5
8. Modalità di condivisione dei Piani Formativi.....	6
9. Finanziamento e importi massimi	7
10. Valutazione e ammissibilità delle domande di finanziamento	7
11. Avvio e durata del Piano Formativo.....	8
12. Progetti Formativi e modalità formative	8
13. Gestione e rendicontazione del Piano Formativo	8
14. Obblighi del Soggetto Beneficiario.....	8
15. Obblighi del Soggetto Attuatore	9
16. Visite in itinere ed ex post	9
17. Tutela dei dati personali	11
18. Richiesta chiarimenti	12
19. Note.....	12
20. Allegati	12

1. Premessa

Il Fondo Nuove Competenze (di seguito "FNC"), istituito dall'art. 88 del D.L. n. 34 del 2020 convertito, nella sua Terza Edizione anche denominato "Competenze per le innovazioni", è finalizzato ad accompagnare i processi di transizione digitale ed ecologica dei datori di lavoro, nonché a favorire nuova occupazione.

Istituito per contrastare gli effetti economici della pandemia da Covid 19, è stato successivamente inserito tra gli interventi che, insieme al programma GOL e al sistema duale, completano il Piano Nazionale Nuove Competenze previsto nell'ambito del PNRR quale "quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e dagli effetti della pandemia da COVID 19".

La finalità del FNC è quella di promuovere un capitale umano in grado di rispondere all'accelerazione della domanda di digitalizzazione, sostenibilità ambientale, efficientamento energetico e, più in generale, di innovazione, agendo su più fronti ovvero:

- offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle mutevoli condizioni del mercato del lavoro;
- sostenendo le imprese nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi, in risposta alle transizioni ecologiche e digitali;
- intervenendo qualora emerga un bisogno di adeguamento strutturale delle competenze dei lavoratori conseguente alla sottoscrizione di accordi di sviluppo per progetti di investimento strategico ovvero conseguente al ricorso al Fondo per il sostegno alla transizione industriale.

L'aggiornamento delle competenze dei lavoratori può anche rientrare nei settori previsti dalla Comunicazione della Commissione C/2024/3209 "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)".

Gli interventi del FNC hanno ad oggetto il riconoscimento di contributi finanziari in favore di tutti i datori di lavoro privati, incluse le società a partecipazione pubblica di cui al D. Lgs. n. 175 del 2016, che abbiano stipulato, ai sensi dell'art. 88, c. 1, del D.L. n. 34 del 2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 n. 77 di luglio 2020 e dell'art. 4 del D.L. n. 104 del 2020 convertito, accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro destinati a percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori.

Il FNC rimborsa il costo delle ore di lavoro rimodulate destinate alla frequenza di percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori.

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'art. 11-ter del D.L. n. 146 del 2021, ha emanato il Decreto del 10 ottobre 2024 (di seguito "Decreto Interministeriale") per il finanziamento della Terza Edizione del FNC. Il suddetto Decreto prevede, per i datori di lavoro iscritti a un Fondo Paritetico Interprofessionale, che la formazione sia finanziata dai Fondi Paritetici Interprofessionali (di seguito "Fondi") secondo la disciplina da essi prevista e che i Fondi che intendono partecipare all'attuazione degli interventi del FNC inviino apposita comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Fondo Conoscenza ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "MLPS") la propria intenzione di partecipare all'attuazione degli interventi del FNC mediante il finanziamento dei Piani Formativi in data 10/12/2024.

Le procedure, la tempistica e la modulistica per la concessione dei contributi a valere sul Fondo Nuove Competenze sono disciplinate dalla normativa di riferimento. Per ulteriori e specifiche disposizioni si rimanda pertanto al Decreto Interministeriale del 10 ottobre 2024 e all'Avviso Fondo Nuove Competenze – Competenze per le Innovazioni del 5 dicembre 2024 del MLPS (di seguito "Avviso FNC").

2. Oggetto delle Linee Guida

Le presenti Linee Guida disciplinano le modalità di presentazione e di finanziamento, a valere sulle risorse del Conto Formazione Aziendale, dei Piani Formativi oggetto di istanze presentate ai sensi dell'Avviso FNC.

Fondo Conoscenza, in particolare, a valere sulle risorse del Conto Formazione Aziendale, finanzia a favore delle aziende aderenti Piani Formativi presentati nell'ambito del suddetto Avviso e rientranti nelle seguenti linee di intervento:

- **Sistemi Formativi**
- **Filiere Formative**
- **Singoli Datori di Lavoro**

I Piani formativi rientranti nella linea di intervento delle "Filiere Formative" possono anche prevedere percorsi di tipo interaziendale.

L'accesso alle risorse finanziarie maturate nei Conti Formazione Aziendali, di esclusiva competenza dei Soggetti Beneficiari, non pone in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale e non prevede alcuna graduatoria di merito ma semplicemente la verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità delle istanze.

3. Soggetti Attuatori

I Piani devono essere attuati da Enti accreditati presso il Fondo, incaricati dalle aziende beneficiarie, e che devono corrispondere con i Soggetti Erogatori indicati nel Piano Formativo trasmesso dal MLPS a Fondo Conoscenza.

Gli Enti accreditati provvisoriamente a Fondo Conoscenza non potranno essere indicati quali Soggetti Attuatori.

4. Soggetti Beneficiari

Sono beneficiari dei Piani Formativi le aziende e tutti i soggetti sui quali grava l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della Legge 845/78.

Per i soggetti beneficiari, alla data di trasmissione del Piano Formativo a Fondo Conoscenza da parte MLPS, dovranno sussistere congiuntamente le seguenti condizioni:

- adesione a Fondo Conoscenza;
- non sussistenza delle clausole di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- assenza di procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del Codice Penale;
- regolarità con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (verifica DURC).

Nei Piani rivolti a Sistemi Formativi e Filiere Formative, così come previsto al punto 4.1, lettera a) e punto 4.1, lettera b) dell'Avviso FNC, non è possibile effettuare la sostituzione di aziende beneficiarie.

In caso di ammissione a finanziamento del Piano Formativo il soggetto beneficiario deve mantenere l'adesione al Fondo fino all'esito della rendicontazione, pena la revoca del finanziamento.

5. Soggetti destinatari

Sono destinatari delle attività formative oggetto del finanziamento di Fondo Conoscenza i lavoratori dipendenti delle imprese aderenti al Fondo indicati nell'istanza di ammissione a contributo presentata ai sensi dell'Avviso FNC.

I destinatari comunicati dal MLPS al Fondo non possono essere in alcun caso modificati.

È possibile apportare delle modifiche ai destinatari della formazione indicati nell'istanza presentata al MLPS solo dopo il passaggio del Piano formativo in Regione e prima dell'invio dello stesso a Fondo Conoscenza secondo le modalità indicate al paragrafo 11, punto 11.1, dell'Avviso FNC.

6. Attivazione del Conto Formazione Aziendale

Le **aziende** aderenti a Fondo Conoscenza che intendono richiedere il finanziamento dei Piani a valere sulle risorse del Conto Formazione Aziendale dovranno innanzitutto procedere con l'attivazione di quest'ultimo.

La procedura che il Soggetto beneficiario deve seguire per la suddetta attivazione è quella di seguito illustrata:

1. Registrarsi nell'area riservata del sito di Fondo Conoscenza all'indirizzo <https://gestionale.fondoconoscenza.it/cfa/aziende/registrazione.aspx?accessoDiretto=1>
2. Compilare l'apposita istanza, generare il documento da firmare e procedere con il caricamento di quest'ultimo in piattaforma.

Per i Piani formativi rientranti nella linea di intervento delle "Filiere Formative", l'attivazione del Conto Formazione Aziendale deve essere fatto soltanto dall'Azienda Capofila, che deve corrispondere a quella indicata nel Piano Formativo trasmesso dal MLPS a Fondo Conoscenza.

Una volta attivato il CFA, e solo dopo che il MLPS avrà trasmesso a Fondo Conoscenza il Piano Formativo presentato dall'azienda ai sensi dell'Avviso FNC, la beneficiaria dovrà accedere nella propria area riservata e delegare l'Ente formativo alla presentazione e alla gestione del Piano Formativo oggetto anche del contributo FNC.

7. Termini e modalità di presentazione delle domande di finanziamento

Fondo Conoscenza, a seguito del ricevimento di un Piano Formativo da parte del MLPS, verificherà l'effettiva adesione al Fondo dell'azienda beneficiaria ed entro 60 giorni solari dal ricevimento del Piano comunicherà l'esito della suddetta verifica al MLPS e alla stessa azienda.

Una volta accertata l'adesione dell'azienda, Fondo Conoscenza, tramite PEC, richiederà al Soggetto Attuatore delegato dall'Azienda di presentare la domanda di finanziamento con la relativa documentazione a supporto.

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate entro 10 giorni dal ricevimento della PEC da parte del Fondo ed esclusivamente attraverso il portale web di Fondo Conoscenza accessibile dal sito www.fondoconoscenza.it.

Le credenziali da utilizzare sono quelle rilasciate dal Fondo in occasione dell'accreditamento.

La documentazione da caricare nella sezione "**Piani Fondo Nuove Competenze**" della home page personale del Soggetto Attuatore è la seguente:

- Istanza di finanziamento del Piano Formativo (**Allegato 1**), generata dal sistema informatico, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore;

- Copia dell'Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro presentato in fase di presentazione dell'istanza al MLPS (obbligatoria solo nel caso in cui l'accordo non sia stato sottoscritto dalle Parti Sociali del Fondo così come previsto al paragrafo successivo);
- Copia del Piano Formativo secondo lo schema dell'Allegato_03.2 dell'Avviso FNC;

I documenti da firmare digitalmente devono essere in formato di firma CADES (file con estensione .p7m) e devono essere redatti in un formato statico (PDF/A).

Gli allegati generati dal sistema informatico non possono essere in alcun caso modificati.

Il Fondo si riserva di richiedere eventuali integrazioni qualora dal controllo della documentazione effettuato in sede di valutazione dei Piani Formativi dovessero risultare alterazioni dei suddetti allegati, incompletezza dei dati e/o assenza di documenti.

Il Fondo si riserva inoltre di effettuare un controllo a campione finalizzato alla verifica della veridicità delle dichiarazioni contenute nei suddetti Allegati; in presenza di accertate dichiarazioni non veritiere la richiesta di finanziamento sarà esclusa dalla procedura di valutazione e il soggetto dichiarante incorrerà nella responsabilità penale di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 dell'8 dicembre 2000.

8. Modalità di condivisione dei Piani Formativi

Gli Accordi di condivisione dei Piani Formativi, così come previsto al paragrafo 5 dell'Avviso FNC per le aziende aderenti a un FPI, dovranno essere stipulati secondo le modalità previste da Fondo Conoscenza.

La condivisione dei Piani, così come previsto dall'Accordo Interconfederale sottoscritto in data 4 maggio 2018 e del Protocollo d'intesa sottoscritto il 22 settembre 2022 tra i soci di Fondo Conoscenza, deve avvenire nel rispetto di un criterio di prossimità e, pertanto, al livello corrispondente alla dimensione del Piano per il quale si richiede il contributo.

In particolare:

- Piani Formativi aziendali rivolti a imprese in cui è presente la RSU:** devono essere condivisi tra l'impresa e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) a maggioranza dei suoi componenti;
- Piani Formativi aziendali rivolti a imprese in cui è presente una o più RSA:** devono essere condivisi tra l'impresa e la Rappresentanza Sindacale Aziendale o le Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) costituite nell'ambito delle associazioni sindacali che, singolarmente o insieme ad altre, risultino destinatarie della maggioranza delle deleghe relative ai contributi sindacali conferite dai lavoratori dell'azienda nell'anno precedente e così come rilevati e comunicati ai sensi del Testo Unico sulla rappresentanza del 25 maggio 2016 sottoscritto tra le parti, che qui si intende integralmente richiamato;
- Piani Formativi aziendali/interaziendali rivolti a imprese prive di rappresentanza sindacale:** devono essere condivisi dalle Commissioni Pareri Parti Sociali territoriali se costituite; in caso contrario i Piani devono essere condivisi dalla Commissione Nazionale Pareri Parti Sociali di Fondo Conoscenza;
- Piani Formativi Territoriali, Settoriali, di Comparto e/o di Filiera:** devono essere condivisi dalle Commissioni Pareri Parti Sociali territoriali se costituite; in caso contrario i Piani devono essere condivisi dalla Commissione Nazionale Pareri Parti Sociali di Fondo Conoscenza.

Le aziende beneficiarie di Piani di cui ai punti c) e d), ai fini alla condivisione, dovranno prima delegare un Ente Formativo accreditato a Fondo Conoscenza.

Sarà il suddetto Ente, che dovrà ovviamente corrispondere con quello che sarà indicato nel Piano Formativo da presentare al MLPS, a richiedere la condivisione del Piano alla Commissione Nazionale Pareri Parti Sociali di Fondo Conoscenza attraverso il caricamento nella piattaforma informatica del Fondo dell'**Allegato 4 – Richiesta condivisione Parti Sociali.**

La suddetta richiesta dovrà essere obbligatoriamente inoltrata al Fondo **entro 15 giorni antecedenti l'invio della presentazione dell'istanza al MLPS** e dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- Delega dell'Azienda all'Ente formativo accreditato a Fondo Conoscenza (***Allegato 5***);
- Piano Formativo secondo lo schema dell'Allegato_03.2 dell'Avviso FNC;
- Scheda propedeutica alla condivisione (***Allegato 7***).

Espletata la suddetta procedura, la Commissione Nazionale Pareri Parti Sociali di Fondo Conoscenza, ai fini del rilascio della Condivisione, provvederà a riunirsi in apposite riunioni in tempo utile per consentire all'azienda aderente, o a un suo delegato, di presentare l'istanza di finanziamento al MLPS.

L'Accordo sottoscritto dalla suddetta Commissione potrà essere scaricato dalla sezione "Piani Fondo Nuove Competenze" della *home page* personale del Soggetto Attuatore.

Per le aziende aderenti a Fondo Conoscenza che abbiano sottoscritto l'accordo di rimodulazione dell'orario di lavoro con le rappresentanze sindacali operative in azienda o tramite rappresentanze territoriali delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (*rif. Paragrafo 5 dell'Avviso FNC*) **non sarà necessario procedere con la sottoscrizione di un successivo accordo integrativo con il Fondo.**

In questo caso l'obbligo di condivisione sarà assolto tramite l'invio a Fondo Conoscenza dell'accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro e del Piano Formativo allegati all'istanza di ammissione a contributo presentata al MLPS (*rif. paragrafo 4, punto 4.5, dell'Avviso FNC*).

9. Finanziamento e importi massimi

Il Piano Formativo presentato a valere sul Conto Formazione Aziendale può prevedere un finanziamento massimo pari alla somma dell'importo disponibile sul CFA e dell'importo del maturando stimato al momento della presentazione del Piano.

Il finanziamento riconosciuto a consuntivo per il Piano non può in ogni caso superare le disponibilità effettive presenti sul Conto Formazione dell'azienda alla data di presentazione del rendiconto finale. In nessun caso il "maturando" può essere utilizzato in fase di rendicontazione del Piano Formativo.

10. Valutazione e ammissibilità delle domande di finanziamento

La valutazione delle domande di finanziamento avverrà secondo il criterio cronologico di ricevimento dei Piani trasmessi al Fondo dal MLPS e avrà ad oggetto la verifica:

- della conformità della documentazione pervenuta secondo quanto indicato nei precedenti paragrafi;
- del possesso dei requisiti richiesti al Soggetto Attuatore che eroga la formazione (*rif. paragrafo 7, punto 7.8, dell'Avviso FNC*);
- del possesso dei requisiti richiesti al Soggetto che attesta le competenze in esito ai percorsi formativi (*rif. paragrafo 7, punto 7.5, dell'Avviso FNC*).

Nel corso della suddetta verifica il Fondo potrà richiedere tramite PEC ai Soggetti Attuatori eventuali integrazioni e/o chiarimenti assegnando un termine perentorio di 10 giorni lavorativi per l'inoltro degli stessi.

Terminata la fase di valutazione, la domanda di finanziamento sarà approvata o rigettata dal Fondo e ne verrà data comunicazione tramite PEC al MLPS, al Soggetto Attuatore e al Soggetto Beneficiario.

11. Avvio e durata del Piano Formativo

I Piani Formativi finanziati dovranno concludersi con la richiesta di saldo da presentare al Fondo entro 365 giorni dalla data di comunicazione di approvazione dell'istanza da parte del MLPS (paragrafo 7, punto 7.7 dell'Avviso FNC) e comunque entro la data di trasmissione da parte dell'azienda beneficiaria, o di un suo delegato, della richiesta di saldo al MLPS.

L'avvio del Piano, così come previsto dalle Linee Guida sulle Procedure di Funzionamento, Gestione, Controllo e Rendicontazione dei Piani Formativi finanziati da Fondo Conoscenza (d'ora innanzi denominate Linee Guida del Fondo), deve avvenire entro 30 giorni di calendario dalla notifica di approvazione dello stesso.

12. Progetti Formativi e modalità formative

L'avvio del primo dei Progetti Formativi che costituiscono il Piano approvato, così come previsto dalle Linee Guida del Fondo, deve avvenire entro 60 giorni di calendario dalla notifica dell'approvazione del Piano da parte del Fondo.

Per la realizzazione delle attività formative possono essere utilizzate tutte le modalità formative previste dalle suddette Linee Guida; la formazione, in particolare, può essere erogata attraverso le seguenti modalità, senza alcun vincolo percentuale: aula, FaD, affiancamento, training on the job, coaching, action learning.

13. Gestione e rendicontazione del Piano Formativo

Le procedure, le modalità e le tempistiche per la gestione dei Piani Formativi sono disciplinate dalle Linee Guida del Fondo.

La rendicontazione dei Piani dovrà essere effettuata con il metodo dei costi standard.

Ai fini del riconoscimento del contributo di cui all'Avviso FNC e alla presente procedura, i Soggetti Attuatori, per ciascun percorso formativo e per ciascun partecipante coinvolto nella formazione, sono tenuti a inserire nel sistema informatico di Fondo Conoscenza:

- il numero effettivo delle ore di formazione svolte;
- le attestazioni rilasciate in esito alla formazione realizzata.

I Soggetti Attuatori sono altresì tenuti al caricamento nel sistema informatico del Fondo dei registri presenza e dell'ulteriore documentazione prevista dalle Linee Guida del Fondo.

Fondo Conoscenza, entro il termine perentorio di 60 giorni solari decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di saldo trasmessa dal MLPS, comunicherà a quest'ultimo il numero di ore effettuate da ciascun lavoratore e l'esito della verifica delle attestazioni.

Eventuali proroghe e deroghe sono disciplinate dal MLPS.

14. Obblighi del Soggetto Beneficiario

I Soggetti Beneficiari di Piani Formativi presentati a valere sulle risorse del CFA e aventi ad oggetto anche il contributo di cui all'Avviso FNC devono attenersi obbligatoriamente a quanto disciplinato dalle presenti Linee Guida e dalle Linee Guida sulle Procedure di Funzionamento, Gestione, Controllo e Rendicontazione dei Piani Formativi finanziati da Fondo Conoscenza, nonché garantire la correttezza e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Ciascun Soggetto Beneficiario, ai fini del buon esito dell'attività finanziata, dovrà garantire la partecipazione alle iniziative formative da parte dei lavoratori indicati nell'istanza presentata al MLPS.

Come previsto al punto 7.7 dell'Avviso FNC, il numero delle ore da destinare allo sviluppo delle competenze per ogni lavoratore deve essere compreso tra un numero minimo di 30 ore e un massimo di 150 ore.

I lavoratori che nel singolo percorso formativo non raggiungeranno l'80% delle ore previste, in sede di rendicontazione, non saranno riconosciuti.

Ai fini della rendicontazione del Piano Formativo, il Soggetto Beneficiario dovrà obbligatoriamente fornire al Soggetto Attuatore la seguente documentazione:

- Cassetto previdenziale aggiornato alla data di presentazione del rendiconto;
- Dichiarazione svolgimento attività formativa firmata digitalmente (**Modello 34**).

15. Obblighi del Soggetto Attuatore

Nell'accettare il contributo il Soggetto Attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo e a fornire, attraverso la piattaforma informatica, i dati di monitoraggio secondo le modalità e i tempi indicati nelle Linee Guida del Fondo e comunque entro la data di chiusura delle attività del Piano.

Fermi restando i termini, le prescrizioni e le procedure di cui alle presenti Linee Guida, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività il Soggetto Attuatore deve attenersi alle disposizioni contenute nell'Atto di adesione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Piano.

16. Visite in itinere ed ex post

I Piani Formativi finanziati da Fondo Conoscenza sono soggetti ad attività ispettive *in itinere*; è inoltre facoltà del Fondo disporre visite ispettive *ex post* nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Attività ispettive in itinere

Fondo Conoscenza si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di effettuare sulle attività formative finanziate ispezioni *in itinere* a campione che saranno realizzate secondo quanto stabilito dalla norma UNI EN ISO 19011:2012 "Linee Guida per audit di sistemi di gestione".

Le suddette verifiche sono svolte da personale del Fondo o da società esterne espressamente incaricate al fine di verificare, presso il luogo di effettivo svolgimento delle attività didattiche, la regolare e corretta attuazione e gestione delle attività e degli interventi formativi previsti così come finanziati e autorizzati dal Fondo.

Al fine di garantire la corretta conduzione delle verifiche il Fondo verifica preliminarmente che il soggetto incaricato per l'attività di audit operi rispettando quanto segue:

- sussistenza dei principi di indipendenza;
- assenza di conflitto di interessi e di eventuali incompatibilità;
- assoluta riservatezza e rispetto della protezione dei dati personali laddove applicabile.

Il Fondo si riserva altresì il diritto di effettuare attività in vigilando, anche in assenza di comunicazioni preventive. Eventuali visite ispettive pianificate verranno comunicate al Soggetto Attuatore mediante l'invio di un piano di audit che definirà scopo, durata, responsabili, ecc.

I principali elementi oggetto del controllo sono:

- rispetto delle procedure operative relative all'erogazione dei percorsi formativi;
- rispetto dei requisiti previsti dalle presenti Linee Guida;
- effettivo svolgimento delle lezioni;
- corretta tenuta del registro presenze;
- verifica dell'effettiva eleggibilità dei corsisti a soggetti destinatari finali;
- verifica della corrispondenza tra i corsisti presenti in aula e quelli indicati nel sistema informatico;
- verifica della corrispondenza tra docente in aula e quello indicato nel sistema informatico;
- verifica della corrispondenza tra tutor in aula, se previsto, e quello indicato nel sistema informatico;

- coerenza delle attività riscontrate con quelle previste nel Piano/Percorso e nel calendario trasmesso;
- adeguatezza dei locali in cui si svolge l'attività formativa;
- adeguatezza del materiale didattico consegnato ai partecipanti;
- grado di soddisfazione dei docenti e dei partecipanti in merito alle attività svolte fino alla data della visita a livello didattico, organizzativo e logistico.

La verifica potrà inoltre avere ad oggetto:

- i giustificativi di spesa e le relative quietanze di pagamento;
- l'estratto conto del conto corrente utilizzato.

Al termine della verifica il soggetto incaricato per l'attività di audit redige un rapporto sui risultati della verifica. Eventuali opinioni divergenti fra l'incaricato della verifica e il Soggetto Attuatore riguardo le risultanze dell'audit o le sue conclusioni devono essere discusse e risolte, ove possibile; in caso contrario il Soggetto Attuatore può esporre le proprie riserve in merito.

I rilievi di audit sono classificati come segue:

1. non conformità grave (violazione di un adempimento legislativo, deviazione o assenza totale di conformità rispetto a un requisito previsto dalle procedure e/o dal Regolamento del Fondo);
2. non conformità minore (parziale non soddisfacimento di un requisito previsto dalle procedure e/o dal Regolamento del Fondo);
3. raccomandazioni/osservazioni (rilievi finalizzati al miglioramento delle prestazioni del Soggetto Attuatore).

Qualora tra i rilievi di verifica vengano riscontrate non conformità gravi, il Fondo si riserva la facoltà di:

- revocare il finanziamento assegnato;
- richiedere e recuperare la parte di finanziamento erogata in via anticipata;
- richiedere e recuperare gli interessi maturati sulla parte del finanziamento erogata in via anticipata;
- assumere altri eventuali provvedimenti.

Sia in caso di non conformità gravi sia in caso di non conformità minori il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di predisporre azioni correttive e di inviarle al Fondo.

Il Fondo ha facoltà di verificare l'efficacia di tali azioni sia a livello documentale sia con ulteriore attività di audit in campo.

Attività ispettive ex post

Qualora lo ritenga opportuno il Fondo, mediante visita *ex post*, provvede a controllare la regolare tenuta della documentazione relativa alle attività, nonché a verificare la corretta e coerente imputazione delle spese sostenute per la realizzazione del Piano.

La visita ispettiva *ex post* è svolta presso la sede del Soggetto Attuatore e viene concordata con il legale rappresentante e/o con il referente del Piano in tempo utile per la predisposizione della documentazione necessaria.

Le verifiche sono svolte da personale del Fondo o da società esterne espressamente incaricate al fine di verificare gli atti amministrativi e contabili originali e, in particolare, le spese imputate al Piano.

In caso di anomalie rilevate nel corso della visita e/o di rilievi da parte dell'incaricato per l'espletamento delle visite ispettive, il Fondo procede a ulteriori approfondimenti e si riserva, nei casi di non conformità gravi, di adottare i necessari provvedimenti.

Sanzioni

In caso di inosservanza da parte del Soggetto Attuatore degli obblighi derivanti dalle presenti Linee Guida, dalle Linee Guida del Fondo e dall'Atto di adesione sottoscritto in fase di avvio del Piano, il Fondo si riserva la facoltà di revocare il finanziamento concesso e di richiedere la restituzione delle somme eventualmente erogate.

In caso di inosservanza degli obblighi anzidetti si applicano in ogni caso le norme civilistiche in tema di responsabilità civile.

Al fine di garantire un'adeguata rappresentatività e stratificazione della popolazione estratta (Piani Formativi da sottoporre a verifica) le verifiche sono svolte da Fondo Conoscenza a campione basandosi su un campionamento ragionato.

Criterio di campionamento

Le verifiche a campione sono effettuate su una percentuale pari al 30% dei Piani Formativi finanziati dal Fondo.

Per garantire equità, trasparenza e imparzialità nella scelta dei Piani da controllare viene effettuato il campionamento per randomizzazione semplice estraendo una certa quota di Piani dalla totalità di quelli finanziati attraverso un metodo che garantisce la casualità delle estrazioni, ottenuta, ad esempio, con il classico sistema dell'estrazione di un numero, come avviene nel gioco del bingo, oppure utilizzando un computer con un generatore di numeri casuali.

La randomizzazione semplice è un metodo di campionamento che offre due vantaggi:

- risponde ai caratteri di un buon campionamento, in quanto ogni Piano ha la stessa probabilità di essere scelto;
- consente la valutazione dell'attendibilità dei risultati ottenuti.

Esempio: campione di 30 Piani Formativi da controllare su un totale di 100 Piani finanziati. La procedura richiederà la numerazione da 1 a 100 di tutti i Piani, l'estrazione dei 30 numeri casuali e la selezione dei 30 Piani corrispondenti.

Il pagamento del compenso giornaliero previsto per la tipologia di verifica (in itinere, ex post, straordinaria) è effettuato direttamente dal Fondo ma grava sul Piano Formativo finanziato, pertanto, la somma viene trattenuta in sede di erogazione del saldo da parte del Fondo secondo gli importi espressi di seguito:

TIPOLOGIA DI VERIFICA	COSTO UNITARIO PER SINGOLA VERIFICA
VERIFICHE <i>IN ITINERE</i>	<i>ON DESK</i> : € 150,00 OLTRE IVA
VERIFICHE <i>IN ITINERE</i> VERIFICHE <i>EX POST</i> VERIFICHE STRAORDINARIE	<i>IN LOCO</i> : € 250,00 OLTRE IVA E SPESE DI TRASFERTA

17. Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Europeo GDPR 679/2016, si informa che:

- il conferimento dei dati è necessario ai fini del perfezionamento della procedura istruttoria dell'istanza di finanziamento da parte di Fondo Conoscenza;
- titolare del trattamento dei dati è Fondo Conoscenza, con sede legale in Roma, Corso d'Italia n. 39;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e con procedure manuali e potrà consistere in qualunque operazione o complesso di operazioni tra quelle espressamente indicate dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento Europeo GDPR 679/2016;
- il trattamento dei dati avverrà secondo logiche strettamente correlate con le finalità suddette e comunque in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati;
- Fondo Conoscenza tratterà i dati adottando le misure di sicurezza previste dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento Europeo GDPR 679/2016;
- i Soggetti Attuatori e beneficiari potranno richiedere al Fondo tutte le informazioni necessarie all'esercizio dei propri diritti, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@fondoconoscenza.it.

18. Richiesta chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti e/o precisazioni riferite ai contenuti delle presenti Linee Guida devono essere inoltrate per iscritto all'indirizzo di posta elettronica fnc@fondoconoscenza.it.

19. Note

Fondo Conoscenza si riserva la facoltà di apportare, in coerenza con le finalità delle procedure, modifiche e/o integrazioni alla documentazione e alle procedure che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento e la corretta esecuzione dei Piani Formativi, pubblicando le comunicazioni e le disposizioni rivolte ai Soggetti Attuatori e Beneficiari e dandone evidenza nel sito del Fondo www.fondoconoscenza.it.

La suddetta facoltà viene esercitata dal Fondo tenuto conto dell'eventuale possibilità di dover rilevare dati non previsti alla data di pubblicazione del presente dispositivo.

20. Allegati

La modulistica allegata alle presenti Linee Guida, che ne costituisce parte integrante, consta della seguente documentazione, disponibile sul sito di Fondo Conoscenza www.fondoconoscenza.it:

- Istanza di finanziamento Piano Formativo (**Allegato 1**);
- Richiesta condivisione Parti Sociali (**Allegato 4**);
- Delega per Condivisione Piano Formativo (**Allegato 5**);
- Scheda propedeutica alla Condivisione (**Allegato 7**);
- Linee guida sulle procedure di funzionamento, gestione, controllo e rendicontazione dei Piani formativi Finanziati da Fondo Conoscenza modificate e approvate dal C.d.A. il 12/03/2024.

Il Presidente del C.d.A.
Concetto Parisi